

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE AI SENSI DELLA L.P. 1 LUGLIO 2011 N. 9.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 , “Disciplina delle attività di protezione civile in Provincia di Trento” e la deliberazione della Giunta provinciale n. 603 di data 17 aprile 2014, ha approvato le linee-guida per la redazione dei Piani di protezione civile comunali, redatte secondo le disposizioni dell’art. 6, comma 2 della L.P 9/2011 sopra citata;

Preso atto che la delibera della Giunta Provinciale n. 603 di data 19 aprile 2014 ha stabilito le “Linee guida per la redazione dei piani di protezione civile comunali” e con la medesima delibera è stato altresì stabilito che le stesse, costituiscono atto d’indirizzo per la pianificazione comunale di protezione civile per tutte le Amministrazioni Comunali della Provincia Autonoma di Trento e che entro la data del 30 luglio 2014 le Amministrazioni comunali dovranno redigere e approvare il Piano di Protezione Civile Comunale;

Visto che gli “Strumenti di pianificazione della protezione civile provinciale”, stabiliti all’art. 20 della citata legge 9/2011, sono individuati nei seguenti:

- Piano di protezione civile provinciale riferito all’intero territorio provinciale;
- Piani di protezione civile locali, che si distinguono in comunali e in sovracomunali, in quanto riferiti rispettivamente al territorio di ciascun Comune e a quello di ciascuna Comunità;

Rilevato che le disposizioni transitorie recate dalla legge provinciale n. 9/2011 prevedono che i Piani di protezione civile sovra comunali siano adottati a seguito del trasferimento alle Comunità delle funzioni in materia di protezione civile e che fino all'approvazione di tali Piani, all'organizzazione e alla gestione dei servizi di pronto intervento e di presidio territoriale locale provvedono i Comuni, singoli o associati;

Considerato che a tutt’oggi non risultano ancora trasferite alle Comunità le funzioni di protezione civile;

Visto il comma 1 dell’art. 21 della legge 9/2011 che stabilisce che la Provincia approvi il proprio Piano di protezione civile, sentiti i Comuni e le Comunità territorialmente interessati riguardo agli aspetti relativi a specifici scenari di carattere locale;

Dato atto che il piano di protezione civile comunale è l’insieme organico di dati (caratteristiche del territorio, mappa generale dei rischi, disponibilità di risorse umane e materiali, ecc.) e procedure (sistema di comando e controllo, sistema d’allarme, modello d’intervento) relativo all’organizzazione dell’apparato di protezione civile sul territorio comunale, finalizzato a consentirne l’ottimale impiego in caso d’emergenza con la definizione delle tipologie delle emergenze e delle attività di protezione civile ed individuazione delle risorse e dei servizi messi a disposizione dai Comuni;

Accertato che i Piani di protezione civile comunali debbono essere redatti da parte delle Amministrazioni comunali con la “concorrenza” dei Comandanti dei Corpi dei Vigili del Fuoco competenti per territorio;

Valutato ed esaminato il piano di protezione civile del Comune di Castelfondo depositato agli atti del comune e redatto dall’Ufficio tecnico con il concorso del Comandante dei Vigili del Fuoco Volontari e con il supporto del Dipartimento della protezione civile provinciale;

Si da atto che la formazione del piano è stata curata dall’ufficio tecnico in quanto servizio operativo della struttura comunale al servizio del Sindaco, anche nelle sue funzioni di autorità di protezione civile, e pertanto sempre coinvolto, anche nelle successive fasi di attuazione dello stesso;

Considerato che il Piano di Protezione Civile del Comune di Castelfondo:

- definisce l'organizzazione dell'apparato di Protezione civile comunale e del servizio antincendi, stabilisce le linee di comando e di coordinamento nonché, con specifico grado di analiticità e di dettaglio in relazione all'interesse locale delle calamità, degli scenari di rischio, delle attività e degli interventi considerati, organizza le attività di protezione previste dalla L.P. n°9 del 01 luglio 2011 e in particolare i servizi di presidio territoriale, logistico nonché di pronto intervento, pianifica le attività di gestione dell'emergenza e individua le modalità per il reperimento delle risorse organizzative, umane e strumentali;
- disciplina il coordinamento con le autorità e i soggetti esterni alla Protezione civile provinciale;
- le modalità di approvazione delle modifiche e degli aggiornamenti del piano stesso.

Visto ed esaminato il Piano di Protezione Civile Comunale depositato agli atti del Comune di Castelfondo;

Ritenuto di approvare il Piano di Protezione Civile Comunale di Castelfondo con il presente atto, come stabilito dalle linee guida allegate alla Delibera della Giunta Provinciale n. 603 dd.19.04.2014;

Atteso che l’adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 26, del testo Unico delle Leggi Regionali sull’Ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e accertata quindi la propria competenza a deliberare in merito, giusto Decreto del Presidente della Provincia prot. n.ro S110/14/204795/8.4.3/245-10 di data 11 aprile 2014;

Vista la Legge Provinciale 1 luglio 2011, n. 9 “Disciplina delle attività di protezione civile in Provincia di Trento”;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 603 di data 17 aprile 2014 “approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di protezione civile comunali da compilare secondo le disposizioni dell’art. 6, comma 2 della L.P. 1° luglio 2011, n. 9”;

Visto l’art.26 del Testo unico delle Leggi regionali sull’ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

Visto lo Statuto Comunale per quanto non in contrasto con le intervenute disposizioni normative di rango superiore;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell’art.56 della L.R. 04.01.1993,n.1 così come modificato dalla L.R. 23.10.1998,n.10, da parte del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa;

Rilevato che il presente atto non comporta impegni di spesa e pertanto non necessita di pareri di regolarità contabile o attestazione di copertura finanziaria;

Il Sindaco, assistito dagli scrutatori previamente nominati Sig.ri Ianes Bruno e Turri Taddeo, constata e proclama il risultato della votazione espresso per alzata di mano:

presenti e votanti n.ro	11
voti favorevoli n.	11
voti contrari n.	0
astenuti n.	0

Sulla base del risultato della votazione, il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. Di **approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, il “Piano di Protezione Civile Comunale” del Comune di Castelfondo come stabilito dalle linee guida allegate alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 603 dd. 19.04.2014.
2. Di **demandare** al Sindaco, quale Autorità di Protezione Civile, ai sensi dell’art. 15, comma 3,della L.P. n. 225/1992 e art. 35, comma 1, della L.P. 1 luglio 2011, n.9, l’adozione dei provvedimenti attuativi del P.P.C.C. con la nomina dei responsabili facenti parte dell'organizzazione dell'apparato di Protezione civile comunale e le integrazioni e modiche di carattere formale.
3. Di **dare atto** che la verifica del presente P.P.C.C. dovrà essere effettuata con scadenza almeno annuale, mentre la revisione dello stesso di norma ogni dieci anni dalla prima adozione e qualora si verifichino calamità di rilevanza tale da modificare sostanzialmente il tessuto sociale,il territorio e le infrastruttura presenti.
4. Di **trasmettere**, in ossequio a quanto stabilito dalle linee guida citate in premessa, al Dipartimento Protezione civile della Provincia Autonoma di Trento, alla Comunità della Val di Non, nonché al Comandante del locale Corpo dei Vigili del Fuoco volontari di Castelfondo il Piano di Protezione Civile comunale e il Manuale operativo.
5. Di **dare atto** che il presente provvedimento diverrà esecutivo, ai sensi dell’art. 54, comma 2 della L.R. 1/1993, dopo il decimo giorno dall’inizio della sua pubblicazione.
6. Di **pubblicare**, per estratto, copia della presente deliberazione nel portale telematico www.Albotelematico.tn.it
7. Di **dare evidenza**, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 79 comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell’art. 2, lettera b) della legge 06.12.1971 n. 1034;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.